

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP

PREGHIAMO DI CONSULTARE PERIODICAMENTE LA PAGINA DEL SITO RISERVATA ALLE INFORMATIVE INERENTI IL **COVID-19** [CLICCANDO QUI!](#)
E DI SEGUIRE GLI AGGIORNAMENTI TRAMITE FACEBOOK METTENDO “MI PIACE” ALLA NOSTRA PAGINA [professionistisicurezza](#)

ULTIMI INSERIMENTI CLICCA SUL TESTO PER APRIRE IL LINK:

- [**AGGIORNAMENTO - Covid-19- DL n° 127 del 21 Settembre 2021 Green Pass nei luoghi di lavoro**](#)
- [**Modello procedura di verifica green pass**](#)
- [**Cartello obbligo verifica green pass luoghi di lavoro**](#)
- [**Modello di nomina alla verifica del green pass, e schema di verifica**](#)

Per maggiori dettagli ed informazioni rimandiamo a visitare i siti istituzionali.

www.governo.it - www.poliziadistato.it - www.protezionecivile.gov.it - www.inail.it

SOMMARIO

1. **SICUREZZA ANTINCENDIO: QUALI SONO LE NOVITÀ PER I PIANI DI EMERGENZA**
2. **AGGIORNAMENTO GESTIONE GREEN PASS LUOGHI DI LAVORO (DL 165 – 19/11/21)**
3. **BANDI E FINANZIAMENTI**
4. **CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA**

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI SEMOVENTI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 01 DICEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 02 DICEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B-C E A	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 06 DICEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO DI AZIENDE A MEDIO, BASSO E ALTO RISCHIO	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 13 DICEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER LAVORATORI CON MANSIONI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO E AGGIORNAMENTO	LAVORATORI	DAL 18 GENNAIO	SOVIGLIANA - VINCI

5. **FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI**
6. **OFFERTA DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it**

1. SICUREZZA ANTINCENDIO: QUALI SONO LE NOVITÀ PER I PIANI DI EMERGENZA DAL 02/09/2022

Il decreto indica all'articolo 2 - comma 2 che il datore di lavoro per i seguenti casi predispone un piano di emergenza in cui sono riportate le misure di gestione della sicurezza antincendio in emergenza di cui al comma 1 dell'articolo:

- luoghi di lavoro ove sono occupati almeno dieci lavoratori;
- luoghi di lavoro aperti al pubblico caratterizzati dalla presenza contemporanea di più di cinquanta persone, indipendentemente dal numero dei lavoratori;
- luoghi di lavoro che rientrano nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151

Nel piano di emergenza devono essere riportati “i nominativi dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di gestione delle emergenze, o quello del datore di lavoro, nei casi di cui all'art. 34 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”. E per i luoghi di lavoro “che non rientrano in nessuno dei casi indicati al comma 2, il datore di lavoro non è obbligato a redigere il piano di emergenza, ferma restando la necessità di adottare misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio; tali misure sono riportate nel documento di valutazione dei rischi o nel documento redatto sulla base delle procedure standardizzate di cui all'art. 29, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”.

Al punto 1.3 dell'allegato I in relazione alla preparazione all'emergenza.

Si indica che nei luoghi di lavoro ove ricorre l'obbligo della redazione del piano di emergenza connesso con la valutazione dei rischi, “i lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio con cadenza almeno annuale, a meno di diverse indicazioni contenute nelle specifiche norme e regole tecniche di prevenzione incendi, per l'addestramento inerente le procedure di esodo e di primo intervento”.

In particolare nei luoghi di lavoro di piccole dimensioni, tali esercitazioni devono prevedere almeno:

- “la percorrenza delle vie d'esodo;
- l'identificazione delle porte resistenti al fuoco, ove esistenti;
- l'identificazione della posizione dei dispositivi di allarme;
- l'identificazione dell'ubicazione delle attrezzature di estinzione”.

Inoltre il datore di lavoro, che deve documentare l'evidenza delle esercitazioni svolte, dovrà effettuare un'ulteriore esercitazione in caso di:

- “adozione di provvedimenti per la risoluzione di gravi carenze emerse nel corso di precedenti esercitazioni;
- incremento significativo del numero dei lavoratori o dell'affollamento (numero di presenze contemporanee);
- modifiche sostanziali al sistema di esodo”.

Contenuti del piano di emergenza, all'allegato II (Gestione della sicurezza antincendio in emergenza) del DM 2 settembre 2021.

Al punto 2.1 viene indicato che “in tutti i luoghi di lavoro dove ricorra l'obbligo di cui all'articolo 2, comma 2, del presente decreto, il datore di lavoro predispone e tiene aggiornato un piano di emergenza, che deve contenere:

le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di incendio;

le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;

-le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;

-le specifiche misure per assistere le persone con esigenze speciali”.

Inoltre il piano di emergenza “deve identificare un adeguato numero di addetti al servizio antincendio incaricati di sovrintendere e attuare le procedure previste. Il numero complessivo di personale designato alla gestione delle emergenze deve essere congruo, in relazione alle turnazioni e alle assenze ordinariamente prevedibili”.

Il piano “deve essere aggiornato in occasione di ogni modifica che possa alterare le misure di prevenzione e protezione; l'aggiornamento deve prevedere l'informazione dei lavoratori ed il coinvolgimento degli addetti alla gestione dell'emergenza”.

Il punto 2.2 si sofferma sui contenuti del piano di emergenza.

Si segnala che i fattori da tenere presenti nella compilazione e “da riportare nel piano di emergenza sono:

le caratteristiche dei luoghi, con particolare riferimento alle vie di esodo;

le modalità di rivelazione e di diffusione dell'allarme incendio;

il numero delle persone presenti e la loro ubicazione;

i lavoratori esposti a rischi particolari;

il numero di addetti all'attuazione ed al controllo del piano nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, dell'evacuazione, della lotta antincendio, del primo soccorso);
il livello di informazione e formazione fornito ai lavoratori”.

E tale piano “deve essere è basato su chiare istruzioni scritte e deve includere:

-i compiti del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni con riferimento alla sicurezza antincendio, quali, a titolo di esempio: telefonisti, custodi, capi reparto, addetti alla manutenzione, personale di sorveglianza;

-i compiti del personale cui sono affidate particolari responsabilità in caso di incendio;

-i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;

-le specifiche misure da porre in atto nei confronti di lavoratori esposti a rischi particolari;

-le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio;

-le procedure per la chiamata dei vigili del fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento”.

Infine il piano di emergenza deve includere “anche una o più planimetrie nelle quali sono riportati almeno:

- le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree, alle vie di esodo ed alle compartimentazioni antincendio;
- l'ubicazione dei sistemi di sicurezza antincendio, delle attrezzature e degli impianti di estinzione;
- l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche, del gas e di altri fluidi tecnici combustibili;
- l'ubicazione dei locali a rischio specifico;
- l'ubicazione dei presidi ed ausili di primo soccorso;
- i soli ascensori utilizzabili in caso di incendio”.

Si sottolinea poi che “per più luoghi di lavoro ubicati nello stesso edificio, ma facenti capo a titolari diversi, i piani di emergenza devono essere coordinati”.

Concludiamo ricordando che **l'allegato II** si sofferma anche sui centri di gestione delle emergenze, sull'assistenza alle persone con esigenze speciali e sulle misure semplificate per la gestione dell'emergenza.

2. AGGIORNAMENTO GESTIONE GREEN PASS LUOGHI DI LAVORO (DL 165 – 19/11/21)

E' entrata in vigore la Legge 19 novembre 2021 n° 165.

Riportiamo le principali novità introdotte (modifiche in grassetto):

“Art. 5. I datori di lavoro di cui al comma 4, primo periodo, definiscono, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche di cui al comma 4, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che **i controlli** siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2. **I datori di lavoro forniscono idonea informativa ai lavoratori e alle rispettive rappresentanze circa la predisposizione delle nuove modalità organizzative adottate per le verifiche di cui al comma 4.** Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e della salute, può adottare linee guida per la omogenea definizione delle modalità organizzative di cui al primo periodo. Per le regioni, **le province autonome** e gli enti locali le predette linee guida, ove adottate, sono definite d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. **Al fine di semplificare e razionalizzare le verifiche di cui al presente comma, i lavoratori possono richiedere di consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19. I lavoratori che consegnano la predetta certificazione, per tutta la durata della relativa validità, sono esonerati dai controlli da parte dei rispettivi datori di lavoro”.**”

“Art.9-novies. – (Scadenza delle certificazioni verdi COVID-19 in corso di prestazione lavorativa) che indica che **“Per i lavoratori dipendenti pubblici e privati la scadenza della validità della certificazione verde COVID-19 in corso di prestazione lavorativa non dà luogo alle sanzioni previste, rispettivamente, dagli articoli 9-quinquies, commi 7 e 8, e 9-septies, commi 8 e 9. Nei casi di cui al precedente periodo la permanenza del lavoratore sul luogo di lavoro è consentita esclusivamente per il tempo necessario a portare a termine il turno di lavoro».”**

Inoltre all’art. 9 septies introdotto dal DL 165/2021 nel decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52:

- modifica del comma 1, capoverso art. 9-septies – comma 2: “La disposizione di cui al comma 1 si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione , **anche in qualità di discenti**, o di volontariato nei luoghi di cui al comma 1, anche sulla base di contratti esterni”.
- modifica del comma 1, capoverso art. 9-septies – comma 4: “I datori di lavoro di cui al comma 1 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 1 e 2. Per i lavoratori di cui al comma 2 la **verifica del rispetto** delle prescrizioni di cui al comma 1, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, è effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro. **Per i lavoratori in somministrazione la verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 compete all’utente; è onere del somministratore informare i lavoratori circa la sussistenza delle predette prescrizioni”.**

3. BANDI E FINANZIAMENTI (sotto alcuni)

- **FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO PER PICCOLE IMPRESE COSTITUITE DA NON PIU' DI 5 ANNI** Il contributo a fondo perduto verrà concesso alle imprese beneficiarie nella misura del **50% delle spese sostenute e ammissibili**, che dovranno essere complessivamente **non inferiori 50 mila euro e non superiori a 200 mila euro**.
- **SIMEST: ULTIMI FONDI DISPONIBILI**
Sono ancora disponibili risorse sul Fondo 394 per finanziare le imprese esportatrici per:
 - transizione digitale ed ecologica
 - partecipazione a fiere
 - e-commerce
- **CONTRIBUTI PER BENI STRUMENTALI**
Per tutte le tipologie di Beni Strumentali ordinari sono disponibili contributi dal 10% al 20% in forma di Credito di Imposta.
In particolare, la misura mira a favorire i processi di transizione digitale delle imprese incrementando il beneficio in caso di investimenti per lo smart working o in SW per l'industria 4.0.
- **CONTRIBUTI INDUSTRIA 4.0**
Devi acquisire un nuovo macchinario?
Se si tratta di un macchinario Industria 4.0 è possibile ricevere un contributo fino al 50% in termini di credito di imposta.
Inoltre, in caso di finanziamento o leasing il contributo è cumulabile con la Sabatini.
- **MICRO-INNOVAZIONE DIGITALE**
IN ARRIVO NEL 2022 la possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto di massimo 70%, per acquistare consulenze a supporto della micro-innovazione digitale.
Le spese ammesse vanno da un minimo di 20.000 € a un massimo di 100.000 €.
Saranno ammissibili le spese
 - Cambiamenti organizzativi ed efficienza produttiva
 - La gestione della catena di fornitura
 - Le certificazioni avanzate ed efficienza ambientale
 - Il Temporary Management
 - L'innovazione nella gestione dei clienti
 - Lo sviluppo di reti distributive e la promozione di prodotti
 - La valorizzazione della proprietà intellettuale
 - Tutti gli ambiti di Industria 4.0 (advanced manufacturing, big data, ARS, etc...)

- **VOUCHER INNOVATION MANAGER**
Si attende un rifinanziamento di questa misura a sostegno delle PMI che vogliono realizzare progetti di innovazione nell'organizzazione aziendale.
Il bando fornisce un contributo a fondo perduto per la copertura dei costi variabile dal 30% al 50%.
- **FORMAZIONE A SOSTEGNO DI GREEN & CIRCULAR ECONOMY** Fondimpresa
finanzia la formazione dei lavoratori delle aziende che stanno realizzando un progetto o un intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare nell'ambito delle proprie attività.
il contributo a fondo perduto può superare i 50 mila € per aziende che mettono in formazione almeno 15 dipendenti.
- **CREDITO D'IMPOSTA PER FORMAZIONE 4.0**
Il Bando finanzia fino al 50% a fondo perduto sotto forma di credito d'imposta la formazione del personale dipendente di PMI e Grandi Imprese in materia di trasformazione tecnologica e digitale.
- **FONDO NUOVE COMPETENZE - ANPAL**
Una riapertura è prevista per la fine del 2021 con ulteriori risorse a disposizione.
Il Fondo prevede un contributo a fondo perduto del 100% a copertura del costo del personale dipendente in percorsi di formazione, fino a un massimo di 250 ore
- **BANDO ISI INAIL 2020:** Permette di recuperare fino al 65% degli investimenti (con un massimale di 130.000 €) sostenuti per il rinnovamento di macchinari, acquistati per la sostituzione di macchinari obsoleti, prima del 31 Dicembre 2018;
- **CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI:** Per l'acquisto di beni strumentali sono previsti contributi dal 10% al 50% in forma di Credito di Imposta. In particolare la misura mira a favorire i processi di transizione digitale delle imprese.
- **NUOVA SABATINI:** E' ormai pronto un emendamento del Governo al decreto Sostegni-bis per stanziare 680 milioni di euro finalizzati al rifinanziamento della cosiddetta Nuova Sabatini, per il sostegno all'acquisto o leasing di macchinari, impianti, beni strumentali, attrezzature, hardware e beni immateriali come software e tecnologie digitali a uso produttivo.
- **IN ARRIVO NUOVI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'INDUSTRIA TESSILE** aperto a settembre il nuovo bando nazionale che dà la possibilità alle imprese del settore moda, tessile e degli accessori, di ricevere un contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti innovativi
- **AVETE IN PROGETTO LO SVILUPPO DI NUOVI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE?** Aprirà con un nuovo stanziamento il prossimo 28 Ottobre 2021 lo sportello per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato Sace Simest. I contributi saranno destinati a supportare tutte le fasi di crescita delle imprese sui mercati esteri.

➤ **STANZIATI PER IL 2021 I NUOVI FONDI PER LA RIAPERTURA DELLE MISURE MARCHI, DISEGNI E BREVETTI**

Sono state pubblicate le date per la riapertura degli sportelli di presentazione per i bandi relativi alla valorizzazione economica di Brevetti+, Disegni+ e Marchi+.

➤ **AGEVOLAZIONI PER SVILUPPO DI PORTALI E-COMMERCE**

Le nuove domande dal 21 ottobre - Importo minimo finanziabile: € 10.000,00.

Finanziamento a tasso agevolato fino al 100% delle spese preventivate, accompagnato da contributo a fondo perduto pari al 25% Sono ammesse Spese per:

- la creazione di una nuova piattaforma propria
- il miglioramento di una piattaforma propria già esistente;
- l'accesso ad un nuovo spazio/store di una piattaforma di terzi (i.e. market place), per commercializzare in paesi esteri beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

➤ **AGEVOLAZIONI PER INVESTIMENTI DIGITALI**

Le nuove domande dal 21 ottobre

Finanziamento a tasso agevolato fino al 100% delle spese preventivate, accompagnato da contributo a fondo perduto pari al 25% delle spese ritenute ammissibili. Sono finanziabili, progetti di investimento non ancora iniziati al momento di presentazione della domanda, da avviare successivamente alla data di ammissione a contributo.

Tutte le spese inserite nel progetto dovranno essere conformi al "Do no significant harm" – DNSH, come attestato da specifica documentazione da allegare in sede di rendicontazione.

4. CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI SEMOVENTI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 01 DICEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 02 DICEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B-C E A	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 06 DICEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO DI AZIENDE A MEDIO, BASSO E ALTO RISCHIO	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 13 DICEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER LAVORATORI CON MANSIONI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO E AGGIORNAMENTO	LAVORATORI	DAL 18 GENNAIO	SOVIGLIANA - VINCI

Organizzati in collaborazione con

Teknoform S.r.l.
Agenzia formativa
Certificata ISO 9001:2015

Corsi in evidenza:

- **FORMAZIONE FINANZIATA:** per le aziende iscritte a **Fondi interprofessionali** sarà possibile presentare bandi o richiedere Voucher per finanziare la formazione obbligatoria e non obbligatoria del proprio personale.

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962652 – teknoform@teknoform.it

5. FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI

FonARCom è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale creato da CIFA e CONFISAL. FonARCom finanzia soluzioni di Formazione Continua dei lavoratori delle aziende italiane *su misura*.

I Vantaggi per l'azienda iscritta al conto

- ✓ Possibilità di recuperare risorse finanziarie
- ✓ Possibilità di realizzare percorsi formativi obbligatori per i dipendenti

I Vantaggi per il consulente del Lavoro

- ✓ Offerta di un servizio ulteriore di alto livello (ed a costo zero) per i propri clienti
- ✓ Operare efficacemente sui bisogni formativi dei propri clienti e dello studio
- ✓ Ingresso in un'efficace rete di servizi e formazione per le imprese

Iscrizione GRATUITA e modalità

- ✓ Iscrizione gratuita a **FonARCom** indicando sul modello UNIMENS il codice FARC realizzata dallo studio di consulenza
- ✓ Adesione Aziendale con il mandato alla rete di imprese per utilizzare i servizi e la formazione gratuita

Qualora la Vs azienda fosse interessata ad iscriversi o desideri maggiori informazioni potrà contattarci. Restiamo a disposizione.

6. OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

OCCHIALI PROTETTIVI IN POLICARBONATO CON LENTI GIALLE - 12 PAIA

ACQUISTO ORDINE MINIMO 12 PAIA.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO.

Occhiali avvolgenti, lenti in policarbonato antigraffio, con ripari laterali, montatura in nylon molto resistente. Astine regolabili in lunghezza. Classe ottica 2. CE EN 166.

~~€ 66,72~~
- 40 %

da **€ 40,03**
SP e iva 22% esc

ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 - DM 388/2003

Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave. Dimensioni cm 40 X 30 X 14.

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**
SP e iva 22% esc

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Alimenti e bevande, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.